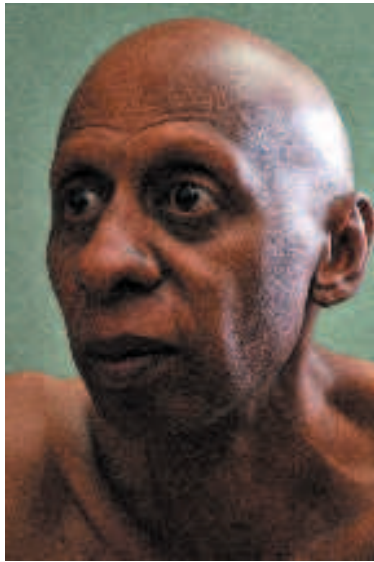


Chi è

Veterano dei digiuni, prese il testimone da Zapata



GUILLERMO FARINAS
GIORNALISTA E PSICOLOGO
48 ANNI

In gioventù membro dei corpi scelti della rivoluzione di Fidel Castro, ha appena finito il suo 23/o digiuno dal 1995. Nel 2006, aveva digiunato per sei mesi, chiedendo l'accesso a Internet per tutti, poi i medici lo alimentarono per endovena. Questa volta ha preso il posto di Orlando Zapata, muratore morto dopo 85 giorni di digiuno di protesta.

PAKISTAN, L'ULTIMA STRAGE

Almeno 45 morti e oltre 75 feriti: è il bilancio dell'esplosione di un'autobomba a Yaka Ghund, nella regione nordoccidentale lungo il confine afgano, tra una folla di adulti e bambini.

potuto annunciare la felice conclusione dei colloqui con il capo della diplomazia cubana Bruno Rodriguez. Per Moratinos nell'isola caraibica «si apre una nuova era». «Speriamo che sia l'avvio di una serie di passi significativi per ulteriori progressi a Cuba», commenta Rupert Colville, portavoce dell'Alto commissariato dell'Onu per i diritti umani. «Ma la buona notizia sarà davvero tale quando i 52 detenuti saranno effettivamente liberati», aggiunge lo stesso Colville. Laura Pollan, moglie del dissidente incarcerato Hector Maceda, spera che Cuba sia vicina «ad un vero cambiamento, al principio di una vera libertà e di una vera democrazia. Ma non credo che lasceranno andare tutti». ♦

Germania: non è reato scegliere embrioni sani Lo ha deciso la Cassazione

Due settimane fa la sentenza sull'eutanasia passiva che tanto scalpore ha suscitato. Ed ora la Corte di Cassazione tedesca torna a stupire con un nuovo pronunciamento destinato ad innescare polemiche.

GERARDO UGOLINI
BERLINO
gherardo.ugolini@cms.hu-berlin.de

La diagnosi preimpianto, ovvero l'analisi degli embrioni in provetta prima che vengano impiantati nell'utero, per verificare la presenza o meno di malattie genetiche, non costituisce un reato, neanche se il medico decidesse, sulla scorta dei risultati del test, di utilizzare solamente gli embrioni sani scartando quelli malati. Tale diagnosi consente di ridurre il numero degli aborti di bambini con gravi handicap o malformazioni, hanno spiegato i giudici del tribunale di Lipsia.

Il pronunciamento della Cassazione non significa affatto la possibilità di selezionare in misura illimitata gli embrioni in base alle caratteristiche genetiche. Opzioni come quella relativa al colore degli occhi o dei capelli, come anche per determinare il sesso, rimangono pur sempre vietate. Nessuna coppia in Germania avrà ora la possibilità di programmare un «bambino su misura». Tuttavia la sentenza incide profondamente nell'ordinamento in vigore, visto che una legge del 1991 vieta espressamente di distruggere gli embrioni. Ora sarà il Bundestag a dover intervenire per approvare una nuova legge possibilmente in armonia con la deliberazione dei giudici. La Germania si allinea così a Paesi quali Francia e Spagna in cui la procedura della diagnosi preimpianto è consentita pur con determinati limiti. In Italia invece la legge sulla procreazione assistita vieta radicalmente esami di questo tipo.

UN MEDICO APRE IL CASO
A rivolgersi al tribunale era stato un ginecologo di Berlino il quale si era avvalso della diagnostica preimpianto per tre coppie di genitori con malattie ereditarie sottoponendo gli embrioni a test genetici per poi impiantare solo quelli sani distruggendo quelli recanti anomalie. Incerto sulla correttezza giuridica del suo operato, il medico si era autodenunciato alla giustizia sollecitando un pronunciamento. Un tribunale della capita-

le tedesca in prima istanza lo aveva assolto, ma la Procura di Berlino aveva presentato ricorso. Ora è arrivata l'assoluzione definitiva della Cassazione.

Come era facile prevedere l'opinione pubblica ha reagito in modo differenziato. Da un lato c'è la presa di posizione dell'Ordine dei medici che si dice lieto del fatto che siano stati posti dei paletti giuridici espliciti e univoci sul tema scottante della selezione degli embrioni. Dall'altro la Conferenza episcopale ha ribadito il punto di vista cattolico per cui «l'uccisione degli embrioni non può essere tollerata in nessun caso, anche di quelli che dopo un esame sui danni genetici non devono più essere reinseriti nell'utero». Per i vescovi della Germania «ammettere la diagnostica preimpianto presuppone che all'embrione non venga riconosciuto alcuno stato equivalente a quello della persona nata». Anche le forze politiche sono spaccate sul tema: diversi leader della Cdu come per esempio la vice-capogruppo parlamentare Ingrid Fischbach, hanno contestato aspramente la sentenza sostenendo che «così si apre la strada ad una selezione tra forme di vita degne e indegne». Socialdemocratici, Verdi e Liberali sono invece propensi a varare rapidamente una legge quadro che accolga il giudizio della Cassazione. ♦

FRANCIA

Sondaggi, Sarkozy scende. Si votasse ora vincerebbe Aubry

Se si votasse ora per le presidenziali francesi, Martine Aubry batterebbe Nicolas Sarkozy al secondo turno. Lo dice un sondaggio Csa per «Lcp politique matin» che assegna alla leader socialista il 52% dei voti contro il 48% del presidente in carica. La socialista aumenta di un punto rispetto a maggio, Sarkozy resta al primo posto nelle intenzioni di voto al primo turno ma scende di cinque punti (31%, -5) e viene incalzato dalla segretaria del Ps (30%). In terza posizione resterebbe Marine Le Pen con il 13%, più due punti. François Bayrou (Modem) arriverebbe al 9% (+1), Olivier Besancenot (Npa) al 7% (+1), scavalcando Cécile Duflot (Europe Ecologie) con il 5%. La comunista Marie-George Buffet otterrebbe il 2,5% (-0,5). Altissimo il tasso di astensione, bianche e nulle, ormai al 42%.

Brevi

CINA

Pechino dice sì a Google e alle sue nuove regole

La Cina ha di nuovo concesso la licenza a Google, che dunque può investire su una delle più grandi piazze internet del mondo. «Siamo felici di aver ottenuto il rinnovo annuale della licenza e di poter continuare a fornire prodotti e servizi ai nostri utenti» dice Marsha Wang, portavoce di Google. Che reindirizzerà, ma non automaticamente, i suoi utenti sul sito google di Hong Kong.

STATI UNITI

Dopo la prima moratoria Obama pensa alla seconda

Dopo il rifiuto della Corte di Appello di New Orleans di sospendere la revoca della moratoria sulle trivellazioni petrolifere in acque profonde l'amministrazione Obama pensa di proclamare un'altra pausa di riflessione delle esplorazioni in mare aperto. «Ora sappiamo che le società petrolifere non hanno sufficienti capacità di contenimento e di reazione a una perdita petrolifera, per questo emetteremo una nuova moratoria», dice la portavoce Kendra Barkoff.

BOLIVIA

Incendio nel Pantanal devasta le foreste

Ha ormai distrutto almeno 45.000 ettari del Pantanal, la più vasta zona umida del Pianeta che si estende su circa 200.000 chilometri quadrati. E ha cominciato a avanzare nei parchi nazionali di Bolivia e Paraguay. Secondo la ong «Guayrà Paraguay» le fiamme sono ormai a meno di una ventina di chilometri dalla località Bahia Negra, la zona urbana locale più vicina all'immenso Pantanal, considerato l'ecosistema con il maggior numero di specie di flora e fauna del mondo.

RUSSIA-USA

Si dichiarano colpevoli Scambio reciproco di spie

Dieci spie russe scoperte negli Usa contro quattro agenti detenuti in Russia. Un tribunale americano ha dato via libera a uno scambio di spie tra i governi di Washington e di Mosca senza precedenti dai tempi della Guerra Fredda. Le dieci spie russe arrestate nei giorni scorsi negli Stati Uniti hanno riconosciuto la loro colpevolezza e sono state espulse verso la Russia.